



Lodovico Gierut

Critico d'arte

“Il “Fusionismo”, nato a Loja (Ecuador) approda ufficialmente a Pietrasanta con una significativa “personale a due” firmata da Sigifredo Camacho Briceño e Ángel Braulio Aguilar Masaco, cioè in quella “Piccola Atene”, ormai famosa ovunque, così definita dal grande e famoso storico dell’arte Antonio Paolucci, che purtroppo ci ha lasciato poco tempo fa.

Personalmente sono certo che l’esposizione, corredata da documentazioni, godrà della massima attenzione per i contenuti creativi dei due artisti.

Il primo si presenta con dipinti e sculture, mentre il secondo solo con tele a tecnica mista, acrilico e olio. Ampie e direi “avvolgenti” le rispettive tematiche: da figure maschili e femminili, maschere e danze esaltate da forti cromatismi e forme, si passa a simbologie talvolta attuali, precisi i titoli quali “Inondazioni”, “Consumismo”, “Società conflittuale”.

L’intera serie d’opere, presentate nello spazio pubblico della Sala del San Leone, rispondono in pieno alla personalità degli autori, come alle finalità del “Fusionismo”, Movimento artistico-plastico e visivo che esalta tematiche legate alla cosiddetta “Bellezza/contenuto”, come al dialogo e alla conseguente aggregazione e in definitiva alla serietà professionale, giusto l’essere “un ponte tra diverse correnti artistiche e un appello all’unità nella diversità del mondo dell’arte” basandosi su “linee filosofiche che rimangono attuali come l’eclettismo, il sincretismo, l’esistenzialismo”(...)



Angel Aguilar

ARTISTA

Nato a Loja marzo 1958. I suoi studi accademici artistici si sono svolti presso la Scuola di Belle Arti dell’Università Tecnica Privata di Loja. Tra i suoi ruoli importanti stano la Presidenza dell’Asicciazioni d’Artisti Plastici e Visivi de la città di Loja.

Incursiona nel campo di varie discipline artistiche così la pittura, murales, scultura lavorata su ceramica, legno, il metallo, tra altro.

Creatore del movimento **FUSIONISMO**.

Ha partecipato in numerosi mostre, sia individualmente che collettive, a livello locale, nazionale e internazionale.

Il suo percorso artistico è stato suddiviso nelle seguenti fasi cronologiche:

- Periodo Narrativo Lirico - Costumbrista (1980 - 1985)
- Fase dell'Essenza Umana (1985 - 1988)
- Palcoscenico Magico (1988 - 1990)

Sigifredo Camacho

ARTISTA



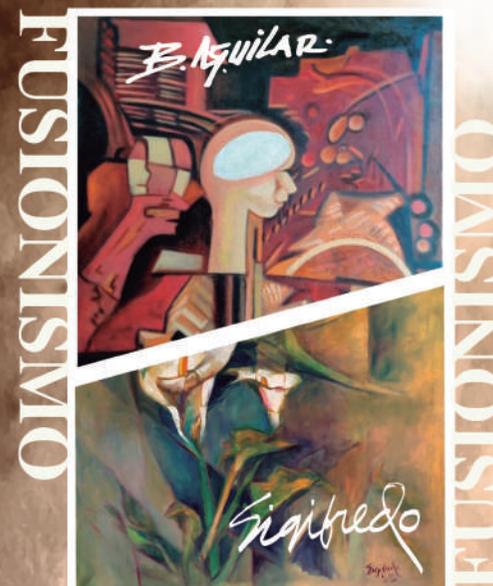
Nato a Gonzanamá, LOJA - Ecuador il 25 luglio 1956. I suoi studi accademici si sono svolti presso la Scuola di Belle Arti dell’Università Tecnica Privata di LOJA e presso l’Accademia di Belle Arti di Carrara.

SEMIOTICA DEL MIO OPERATO ARTISTICO

- Regola d'Oro (Sezione Aurea)
- Reticoli senza confini
- La scadenza (infinito)
- La svastica
- Geometrismo (quadrato)
- Iconografia umana (Volti e ritratti di donne con predilezione)
- Cosmovisione andina (cromaticismo vivace)
- Autodefinizione (multiforme)
- Linea di pensiero
- La mia produzione artistica plastica si basa su una struttura che si nutre di sostanza in un senso di sincretismo mimetico che abbraccia i quattro aspetti della svastica, una sorta di eclettismo esistenziale che promuove e mostra infinite domande più che risposte, di: chi sono io, da dove vengo, dove vado; come se desiderasse disperatamente decifrare il mio codice genetico ereditato.



Comune di Pietrasanta
Città d'Arte - Città Nobile dal 1841



Pittura

FUSIONISMO

Arte tra due mondi
Sala del San Leone

17 febbraio - 10 marzo

Scultura



Omaggio
a Michelangelo
nel 500
anniversario
della sua presenza
in Versilia



Il Sindaco
*Alberto
Stefano
Giovannetti*

Saluto

Nell'ottica di una "fusione" tra il continente europeo e quello sudamericano, ed in particolare tra l'Italia e l'Ecuador, le opere di Angel Aguilar e Sigifredo Camacho non solo fondono stili pittorici, ma soprattutto diverse culture, comunicando attraverso il linguaggio universale dell'Arte.

Pietrasanta, la nostra "piccola Atene", è infatti già crogiuolo di molte realtà internazionali, con artisti che vengono da ogni dove per vivere e lavorare nel nostro territorio, dove, grazie alle nostre mirabili maestranze artigianali, trovano valido ed insostituibile sostegno per realizzare le loro opere, specialmente in ambito scultoreo. E qui, gli Artisti Aguilar e Camacho hanno scelto di presentare per la prima volta in Italia questo loro concetto artistico, che si basa sulla commistione di vari stili e tecniche pittoriche per proporre nuove opere, completamente originali e ideali, che coniugano nella loro proposta correnti e movimenti artistici storici, avanguardisti e contemporanei, tradizionali e/o tecnologici, in un turbinio di soluzioni anche avveniristiche.

Auguriamo quindi grande successo e fortuna ad Angel Aguilar e a Sigifredo Camacho per questa loro mostra nella Sala delle Grasce a Pietrasanta, affinché possano così proseguire il loro percorso artistico, proponendo sempre nuove idee e soluzioni, che arricchiscano e allo stesso tempo traggano vantaggio in un possibile scambio culturale in seno al panorama artistico internazionale.

Alberto Stefano Giovannetti
Pietrasanta, febbraio 2024 Sindaco

FUSIONISMO Arte tra due mondi



Movimiento Artístico Plástico e Visivo Contemporaneo

Luogo di nascita:

Loja - Ecuador

Creatore:

Ángel Braulio Aguilar Masaco

Fondatori:

- Sigifredo Camacho Briceño
- Víctor Efrén Lima Poma
- Johnny Fabricio Espejo Castro
- Lenin Alfredo Salinas Livisaca
- Paul Alejandro Armas Valdivieso

Presentazione

Il "fusionismo" è un concetto che cerca di guidare il corso di arte plastica in Ecuador e America Latina con proiezione. Ángel Aguilar vede l'attuale arte plastica influenzata da tendenze superficiali ed improprie alla sua essenza, e cerca di promuovere una visione più nobile e liberatrice della creazione artistica visiva, in particolare della pittura e della scultura.

L'obiettivo è quello di naturalizzare l'arte come attività umana con uno scopo creativo ed estetico radicato nelle convenzioni ancestrali di equilibrio di forme e cromatismo. L'importanza della critica d'arte è menzionata nella valutazione e confronto della qualità artistica. Il movimento "fusionismo" ha sei protagonisti pionieri, tra cui Ángel Aguilar Masaco e Sigifredo Camacho Briceño, che condividono l'intenzione di preservare l'idea ancestrale che l'arte è la creazione della bellezza.

La sua speranza è che questo approccio duri nelle future generazioni in questo mondo sempre più globalizzato e lontano dalle sue radici culturali. Si prevede che questi obiettivi e aspirazioni del nostro movimento sopra nominato, rimarranno vivi nelle generazioni future dell'arte universale."

Proclama

Dopo cento anni di concettualismo, ha lasciato i musei pieni di oggetti e spazzatura, senza alcun contributo all'arte; e, tanto meno la società, le cui fondamenta non sono state trascese, non esiste alcuna eredità storica per l'umanità. Al contrario, sembra aver creato una "società della stanchezza", una "società piena di individui esausti e depressi che vivono in un falso senso di libertà" come afferma il filosofo Byung Chul Han. reagire, continueremo con questo sistema dittatoriale che confina con l'intelligenza umana.

Slavoj Zizek: dice che "non agire è lasciare che gli altri agiscano", un pensiero riflessivo che ci porta a creare questo nuovo movimento, come un processo che fornisce un'altra alternativa per l'arte e gli artisti delle generazioni presenti e future.

Il fusionismo per un migliore sviluppo creativo artistico e culturale guida i seguenti fondamenti teorici...

1. Fonde diversi stili, movimenti e avanguardie artistiche nel corso della storia dell'arte.
2. È un'arte d'avanguardia, riflessiva e contestuale.
3. Il fusionismo nel campo dell'appropriazione può intervenire, ridefinendo i concetti di creazione artistica.
4. L'intervento artistico è indiretto, reinterpretativo e ricreativo.
5. Non rifiuta i canoni e i mezzi tradizionali dell'arte fino ad oggi stabiliti.
6. È un movimento interdisciplinare che si basa su diverse linee filosofiche che rimangono attuali come l'eclettismo, il sincretismo, l'esistenzialismo, tra gli altri.
7. Si basano sulle teorie filosofiche del 21° secolo.
8. Riconosce nuove manifestazioni artistiche come l'arte multimediale combinando arte, scienza e tecnologia.
9. Non riconosce come "arte" video, installazioni, performance e ready-made che si giustificano nel quadro del "concettualismo"; "Non tutto è arte, non tutti sono artisti."
10. Nel fusionismo, la concettualizzazione è parte del lavoro